

AXL SPA AGENZIA PER IL LAVORO A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	V. VITTORIO VENETO, 82 I BONATE SOTTO 24040 BG Italia
Codice Fiscale	03118220163
Numero Rea	BG 350849
P.I.	03118220163
Capitale Sociale Euro	720.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	782000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	717	11.004
7) altre	227.453	288.563
Totale immobilizzazioni immateriali	228.170	299.567
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	1.623	-
4) altri beni	359.270	435.090
Totale immobilizzazioni materiali	360.893	435.090
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	157.763	155.949
Totale crediti verso altri	157.763	155.949
Totale crediti	157.763	155.949
Totale immobilizzazioni finanziarie	157.763	155.949
Totale immobilizzazioni (B)	746.826	890.606
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.453.731	23.809.585
Totale crediti verso clienti	25.453.731	23.809.585
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.023	457
Totale crediti verso controllanti	14.023	457
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	259.042	161.238
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	259.042	161.238
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	3.500.000
Totale crediti tributari	-	3.500.000
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.352.112	1.779.878
Totale crediti verso altri	2.352.112	1.779.878
Totale crediti	28.078.908	29.251.158
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.640.365	403.050
3) danaro e valori in cassa	2.506	2.987
Totale disponibilità liquide	1.642.871	406.037
Totale attivo circolante (C)	29.721.779	29.657.195
D) Ratei e risconti	169.998	228.680
Totale attivo	30.638.603	30.776.481
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	720.000	720.000

IV - Riserva legale	160.452	160.452
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.827.539	-
Varie altre riserve	1	(2)
Totale altre riserve	1.827.540	(2)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.457.848	1.947.539
Totale patrimonio netto	5.165.840	2.827.989
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	393.381	168.381
Totale fondi per rischi ed oneri	393.381	168.381
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	605.748	505.485
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.464.840	9.080.946
Totale debiti verso banche	5.464.840	9.080.946
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	669.297	599.942
Totale debiti verso fornitori	669.297	599.942
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	25.491
Totale debiti verso controllanti	-	25.491
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.806	68.370
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.806	68.370
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.268.350	2.761.780
Totale debiti tributari	2.268.350	2.761.780
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.014.187	2.498.780
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.014.187	2.498.780
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.584.667	12.142.210
Totale altri debiti	12.584.667	12.142.210
Totale debiti	24.008.147	27.177.519
E) Ratei e risconti	465.487	97.107
Totale passivo	30.638.603	30.776.481

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	125.087.410	114.249.872
5) altri ricavi e proventi		
altri	3.412.529	2.916.416
Totale altri ricavi e proventi	3.412.529	2.916.416
Totale valore della produzione	128.499.939	117.166.288
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	175.222	179.793
7) per servizi	6.858.576	6.233.797
8) per godimento di beni di terzi	1.094.309	1.103.491
9) per il personale		
a) salari e stipendi	86.955.985	79.672.227
b) oneri sociali	20.073.452	18.142.107
c) trattamento di fine rapporto	5.316.719	4.787.186
e) altri costi	4.032.670	3.361.665
Totale costi per il personale	116.378.826	105.963.185
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	100.783	132.914
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	122.480	122.314
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	128.968	120.444
Totale ammortamenti e svalutazioni	352.231	375.672
14) oneri diversi di gestione	438.460	278.690
Totale costi della produzione	125.297.624	114.134.628
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.202.315	3.031.660
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	812.517	316.186
Totale proventi diversi dai precedenti	812.517	316.186
Totale altri proventi finanziari	812.517	316.186
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	78.799	301.327
Totale interessi e altri oneri finanziari	78.799	301.327
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	733.718	14.859
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.936.033	3.046.519
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.251.508	1.026.533
imposte relative a esercizi precedenti	226.677	72.447
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.478.185	1.098.980
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.457.848	1.947.539

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.457.848	1.947.539
Imposte sul reddito	1.478.185	1.098.980
Interessi passivi/(attivi)	66.264	(79.444)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.002.297	2.967.075
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	225.000	168.381
Ammortamenti delle immobilizzazioni	223.263	255.228
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	4.516.719	4.787.186
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.964.982	5.210.795
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.967.279	8.177.870
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.755.516)	12.770.993
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(17.700)	(196.098)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	58.682	59.976
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	368.380	54.429
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	3.392.189	(1.898.111)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.046.035	10.791.189
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	11.013.314	18.969.059
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(66.263)	79.444
(Imposte sul reddito pagate)	(1.478.185)	(1.098.980)
(Utilizzo dei fondi)	800.000	-
Altri incassi/(pagamenti)	(5.216.456)	(4.766.481)
Totale altre rettifiche	(5.960.904)	(5.786.017)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.052.410	13.183.042
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(48.367)	(79.697)
Disinvestimenti	84	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(30.551)	(25.340)
Disinvestimenti	1.175	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.814)	-
Disinvestimenti	-	7.125
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(79.473)	(97.912)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(3.616.106)	(2.333.357)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(119.997)	(10.479.114)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.736.103)	(12.812.471)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.236.834	272.659

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	403.050	132.220
Danaro e valori in cassa	2.987	1.158
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	406.037	133.378
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.640.365	403.050
Danaro e valori in cassa	2.506	2.987
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.642.871	406.037

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Attività svolta

La Società svolge la propria attività nel settore della Somministrazione di Lavoro, Ricerca e Selezione e Formazione così come previsto e regolamentato dall'art. 20 del D.lgs. 276/2003 dove opera in qualità di Agenzia per il Lavoro con autorizzazione nr. 1081 del 19.11.2004 rilasciata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività è stata svolta nella sede di Bonate Sotto (24040-BG) – Via Vittorio Veneto 82/I, con 1 ufficio dedicato alle attività amministrative centralizzate della sede, nonché nelle sedi secondarie:

1. Grumello del Monte (24064 - BG) Via Alessandro Volta n. 5/F
2. Bergamo (24126 - BG) Via Stezzano n. 87
3. Treviglio (24047) Piazza del Popolo n. 5
4. Clusone (24023 - BG) Viale G. Gusmini n. 42
5. Bonate Sotto (24040 - BG) Via Papa Giovanni XXIII n. 10
6. Senigallia (60019 - AN) Via N. Abbagnano n. 8
7. Bari (70126) Via G. Strada n. 12
8. Darfo Boario Terme (25047 - BS) Via Stassano n. 22
9. Palazzolo sull'Oglio (25036 - BS) Piazzale Parroci Tonoletti n. 1/12
10. Firenze (50127) in Piazza Eugenio Artom, snc
11. Cesena (47521 - FG) Via R. Brusi n. 41
12. Genova (16129) Viale Brigata Bisagno n. 2
13. Lecco (23900) Via C. Cattaneo n. 81
14. Porcari (55016 - LU) Via Roma n. 15
15. Carate Brianza (20841-BM) Piazza C. Battisti n. 2
16. Milano (20132) Via Palmanova n. 67
17. Milano (20123) Via V. Monti n. 29
18. Modena (41126) Via Scaglia Est n. 15
19. Napoli (80143) Via Centro Direzionale Isola G1 snc
20. Galliate (28066 - NO) Via Ravizza n. 3/E
21. Piacenza (29121) Via Beverora n. 37
22. Padova (35131) Via L. da Porto n. 13
23. Perugia (06129) Via Settevalli n. 133
24. Sacile (33077 - PN) Via San Giovanni del Tempio n. 24/I
25. Reggio Emilia (42124) Via G. Giglioli Valle n. 2
26. Roma (00182) Via Tuscolana n. 10-12-14
27. Torino (10152) Corso Brescia n. 53/A
28. Torino (10152) Corso Vigevano n. 46
29. Villorba (31020 - TV) Viale della Repubblica n. 22
30. Gallarate (20013 - VA) Corso Sempione n. 7
31. Thiene (36016 - VI) Via Monsignor Pertile n. 30
32. Verona (37134 - VR) Via Campagnol di Tombetta n. 30

Andamento della gestione 2025

Per quanto attiene ai fatti di rilievo che hanno caratterizzato l'esercizio 2025 si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione al presente bilancio.

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corris

ponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta essi potranno non essere osservati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C. .

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del C.C. e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del C.C. e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto riguarda i ricavi, nella sezione dedicata del presente documento sono illustrate in dettaglio le modalità di rilevazione utilizzate per la redazione del bilancio di esercizio. Si precisa che l'organo amministrativo ha scelto di applicare il principio contabile con il metodo "prospettico", applicandolo quindi esclusivamente ai contratti stipulati a partire dal 1° gennaio 2024.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c.6 del C.C., si precisa che sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge e/o compensazioni previste dagli OIC. In particolare sono state effettuate, mediante

delega F24, compensazioni di debiti tributari con crediti di imposta acquistati (ex art. 119 ed ex art.119-ter D.L. 34 /2020) da primario istituto finanziario.

Principi contabili di prima applicazione ed emendamenti dal 1° gennaio 2024

I seguenti principi contabili ed emendamenti, efficaci dal 1° gennaio 2024 sono stati applicati dalla Società:

OIC 34 Ricavi. Il principio stabilisce un nuovo modello di rilevazione dei ricavi che sono classificati alla voce A1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni e alla voce A5 Altri ricavi del conto economico, ai sensi dell'articolo 2425 del Codice Civile. Tale principio si applica a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione delle transazioni che non hanno finalità commerciali e/o di compravendita. Sono escluse, inoltre, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristori, e i lavori in corso su ordinazione perché, per le loro specificità, sono trattate in altri principi contabili. Il principio si sviluppa seguendo un processo strutturato in quattro fasi:

- 1) la determinazione del prezzo complessivo del contratto: desumibile dalle clausole contrattuali, integrate con la valorizzazione delle eventuali cause di variabilità presenti, quali sconti (inclusi i pagamenti dovuti ai clienti se assimilabili), abbuoni, penalità e resi ed eventuali corrispettivi aggiuntivi, nonché dell'effetto dell'attualizzazione;
- 2) l'identificazione delle unità elementari di contabilizzazione: individuazione dei diritti ed obblighi scaturenti dal medesimo contratto ma per i quali è richiesta la rilevazione separata;
- 3) la valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione: sulla base del rapporto tra il prezzo di vendita della singola unità elementare di contabilizzazione e la somma dei prezzi di vendita di tutte le unità elementari di contabilizzazione incluse nel contratto;
- 4) la rilevazione dei ricavi:

- in caso di vendite di beni è richiesto che sia avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita e che l'ammontare dei ricavi possa essere determinato in modo attendibile;
- in caso di prestazione di servizi la rilevazione avviene in base allo stato di avanzamento qualora sia previsto contrattualmente che il corrispettivo matura durante l'esecuzione della prestazione e se il ricavo di competenza sia attendibilmente misurabile.

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo principio, la Società ha provveduto alla sua prima applicazione, valutando gli impatti derivanti dall'adozione del principio contabile sulla rappresentazione e la contabilizzazione dei ricavi derivanti dai contratti con i clienti. A seguito dell'analisi condotta in merito all'applicazione del nuovo principio, si evidenzia che l'adozione dell'OIC 34 non ha comportato impatti significativi sulla rilevazione, misurazione ed esposizione dei ricavi nel bilancio d'esercizio. La Società continuerà a monitorare eventuali sviluppi interpretativi o applicativi del principio per garantire la costante conformità ai principi contabili nazionali.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

La società non ha effettuato operazioni in valuta estera.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- altre immobilizzazioni immateriali.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 228.170.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 717 e si riferiscono ai costi di acquisizione a titolo di proprietà e/o licenza d'uso di software applicativi ammortizzati in n. 5 anni.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 227.453, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi.

Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi. L'ammortamento è effettuato in funzione della durata dei relativi contratti di locazione sottoscritti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2025	228.170
Saldo al 31/12/2024	299.567
Variazioni	-71.397

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	98.360	1.082.929	1.181.289
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	87.356	794.366	881.722
Valore di bilancio	11.004	288.563	299.567
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	30.551	30.551
Ammortamento dell'esercizio	10.287	90.486	100.773
Altre variazioni	-	(1.175)	(1.175)
Totale variazioni	(10.287)	(61.110)	(71.397)
Valore di fine esercizio			
Costo	98.360	1.112.314	1.210.674
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	97.643	884.861	982.504
Valore di bilancio	717	227.453	228.170

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 360.893, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Rilevazione al trasferimento proprietà

Le immobilizzazioni materiali relative sono state rilevate inizialmente alla data in cui è avvenuto il trasferimento della proprietà, in coincidenza con la data di trasferimento sostanziale dei rischi e benefici relativi al bene acquisito.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.. Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Attrezzature industriali e commerciali Attrezzatura varia e minuta	15%
Altri beni Mobili e arredi ufficio Macchine ufficio elettroniche e computer	12% 20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente. Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è provveduto al calcolo degli ammortamenti pro-rata temporis.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2025	360.893
Saldo al 31/12/2024	435.090
Variazioni	-74.197

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	1.380.640	1.380.640
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	945.549	945.549
Valore di bilancio	-	435.090	435.090
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.687	46.680	48.367
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	84	84
Ammortamento dell'esercizio	64	122.416	122.480
Totale variazioni	1.623	(75.820)	(74.197)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.687	1.427.235	1.428.922
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	64	1.067.974	1.068.038
Valore di bilancio	1.623	359.270	360.893

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2025	157.763
Saldo al 31/12/2024	155.949
Variazioni	1.814

Esse risultano composte da crediti immobilizzati.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 157.763 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti immobilizzati al costo ammortizzato, nonché all'attualizzazione degli stessi, in quanto gli effetti non sono rilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Di conseguenza, la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale che si ritiene coincidente al valore di presumibile realizzo. In questa voce sono iscritti esclusivamente crediti per depositi cauzionali relativi ai contratti di locazione immobiliare degli uffici delle varie sedi della società.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	155.949	1.814	157.763	157.763
Totale crediti immobilizzati	155.949	1.814	157.763	157.763

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni. Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce B.III.2.d-bis) "*crediti verso altri*", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 157.763.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali	157.763

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 29.721.779. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 64.584.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso imprese controllanti
- 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti per euro 339.957. Si riporta nel seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti intervenuta nel corso dell'esercizio:

Fondo svalutazione crediti al 31/12/2024	279.308
Utilizzo nell'esercizio	(68.320)
Accantonamento esercizio	128.968
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2025	339.957

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

Anche per tali crediti la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato, né all'attualizzazione in quanto tutti i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile realizzo. In particolare in bilancio sono stati iscritti:

- alla voce C.II.4 Crediti v/controlanti per euro 14.023 di natura commerciale;
- alla voce C.II.5 Crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti per euro 259.042 di natura commerciale.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale che coincide con il presumibile valore di realizzo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 28.078.908.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	23.809.585	1.644.146	25.453.731	25.453.731
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	457	13.566	14.023	14.023
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	161.238	97.804	259.042	259.042
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.500.000	(3.500.000)	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.779.878	572.234	2.352.112	2.352.112
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	29.251.158	(1.172.250)	28.078.908	28.078.908

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "*crediti verso altri*", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 2.352.112.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Crediti verso ente di formazione Forma.Temp relativi a corsi e progetti ancora spendibili	1.967.800
Credito verso Agenzia Entrate per versamento cartella in contenzioso credito r&s 2017	384.312
Totale	2.352.122

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 1.642.871, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale. Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	403.050	1.237.315	1.640.365
Denaro e altri valori in cassa	2.987	(481)	2.506

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	406.037	1.236.834	1.642.871

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 169.998. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	228.680	(58.682)	169.998
Totale ratei e risconti attivi	228.680	(58.682)	169.998

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2025	31/12/2024
Risconti attivi su assicurazioni	5.522	25.240
Risconti attivi su affitti passivi	25.899	23.585
Risconti attivi su licenze annuali	53.999	38.473
Risconti attivi su noleggi e gestione autovetture	40.767	39.181
Risconti attivi su abbonamenti annunci ricerca personale	6.851	66.203
Risconti attivi su servizi amministrativi	5.834	9.551
Risconti attivi vari di ammontare non apprezzabile	31.126	26.446
TOTALE	169.998	228.680

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I – Capitale
- II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III – Riserve di rivalutazione
- IV – Riserva legale
- V – Riserve statutarie
- VI – Altre riserve, distintamente indicate
- VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
- IX – Utile (perdita) dell'esercizio
- X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 5.165.840 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 2.337.851. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	720.000	-	-	-		720.000
Riserva legale	160.452	-	-	-		160.452
Altre riserve						
Riserva straordinaria	-	-	1.827.539	-		1.827.539
Varie altre riserve	(2)	-	-	-		1
Totale altre riserve	(2)	-	1.827.539	-		1.827.540
Utile (perdita) dell'esercizio	1.947.539	120.000	-	1.827.539	2.457.848	2.457.848
Totale patrimonio netto	2.827.989	120.000	1.827.539	1.827.539	2.457.848	5.165.840

L'incremento della riserva straordinaria è conseguente alla destinazione del risultato dell'esercizio 2024 come deliberato in data 23 aprile 2025 dall'assemblea dei soci di approvazione del bilancio.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	720.000	Conferimenti in denaro		-
Riserva legale	160.452	Utili	B	160.452
Altre riserve				

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva straordinaria	1.827.539	Utili	B,C	1.827.539
Varie altre riserve	1			-
Totale altre riserve	1.827.540			1.827.539
Totale	2.707.992			1.987.991
Quota non distribuibile				1.827.539
Residua quota distribuibile				160.452

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

A seguito di atti pervenuti nel corso dell'esercizio da parte dell'Agenzia delle Entrate per accertamento credito di imposta ricerca & sviluppo relativo al periodo di imposta 2018 e 2019, nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", l'accantonamento al fondo per imposte è stato iscritto alla voce E20) "imposte relative a esercizi precedenti" del Conto economico per euro 225.000.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	168.381	168.381
Variazioni nell'esercizio		
Totale variazioni	225.000	225.000
Valore di fine esercizio	393.381	393.381

Il fondo imposte differite è pertanto composto:

Contenzioso credito ricerca & sviluppo 2017	168.381
Contenzioso credito ricerca & sviluppo 2018	135.000
Contenzioso credito ricerca & sviluppo 2019	90.000
Totale	393.381

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS, ovvero ai fondi di previdenza complementare a cui i lavoratori hanno aderito.

Si evidenziano nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 605.748.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 5.316.719.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai medesimi nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	505.485
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.316.719
Utilizzo nell'esercizio	5.216.456
Totale variazioni	100.263
Valore di fine esercizio	605.748

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto hanno scadenza inferiore a 12 mesi; sono pertanto stati valutati al loro valore nominale.

Debiti di natura finanziaria

I debiti verso banche per euro 5.464.840 sono interamente relativi ai saldi passivi su conti correnti ordinari alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7 per euro 669.297, è stata effettuata al valore nominale. Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi. I debiti verso fornitori risultanti alla data di chiusura dell'esercizio rientrano nella normale rotazione dettata dai termini di pagamento contrattuali.

Composizione Debiti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 6.806, sono di natura commerciale.

Debiti tributari

I debiti tributari, pari ad euro 2.268.350, sono costituiti:

- euro 1.862.605 quale debito Irpef per ritenute operate in qualità di sostituto di imposta sui redditi da lavoro dipendente relative ai mesi di novembre, dicembre e 13^a mensilità e sui redditi da lavoro autonomo, regolarmente pagate alle rispettive scadenze;
- euro 180.474 quale debito Iva relativo alla liquidazione del mese di dicembre pagato nel mese di gennaio 2025;
- euro 225.270 quale debito dell'esercizio per imposte dirette Ires ed Irap al netto degli acconti versati.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, pari ad euro 3.014.187, sono composti:

- euro 2.471.434 quale debito Inps relativo al mese di dicembre, regolarmente pagato alla scadenza;
- euro 537.537 quale debito Inail risultante dalla autoliquidazione;
- euro 5.217 quale debito verso enti bilaterali.

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Debiti verso dipendenti per competenze maturate al 31/12/2025	10.189.127
Debiti verso ente di formazione Forma.Temp.	1.967.800
Debiti verso ente di formazione Forma.Temo. per conguaglio gestione 2025	317.233
Debiti verso ente E.Bi.Temp.	66.616
Debiti per trattenute ai dipendenti (cessione V, pignoramenti)	32.952
Altri debiti	10.938
Totale	12.584.667

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 24.008.147.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	9.080.946	(3.616.106)	5.464.840	5.464.840
Debiti verso fornitori	599.942	69.355	669.297	669.297
Debiti verso controllanti	25.491	(25.491)	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	68.370	(61.564)	6.806	6.806
Debiti tributari	2.761.780	(493.430)	2.268.350	2.268.350
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.498.780	515.407	3.014.187	3.014.187
Altri debiti	12.142.210	442.457	12.584.667	12.584.667
Totale debiti	27.177.519	(3.169.372)	24.008.147	24.008.147

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo. I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 465.487. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	97.107	368.380	465.487
Totale ratei e risconti passivi	97.107	368.380	465.487

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Ratei passivi	31/12/2025	31/12/2024
Risconti passivi proventi finanziari		70.000
Ratei passivi su premi produzioni	251.807	
Ratei passivi su welfare aziendale	201.187	
Ratei passivi diversi di ammontare non apprezzabile	12.497	27.107
Totale	465.487	97.107

Si precisa che non vi sono ratei passivi aventi durata oltre l'esercizio.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi per prestazioni di servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto degli sconti, di abbuoni e premi e ammontano a euro 125.087.410.

Criteri generali adottati per la rilevazione dei ricavi

A partire dal 1° gennaio 2024 è entrato in vigore il nuovo principio contabile OIC 34 "Ricavi", che regola la contabilizzazione dei proventi derivanti dalla vendita di beni e dall'erogazione di servizi, fornendo indicazioni specifiche in merito a rilevazione, valutazione e informativa. La società ha valutato l'effetto che l'adozione di questo nuovo principio contabile ha sui propri bilanci e ha rilevato che l'applicazione dell'OIC 34 non ha prodotto cambiamenti rilevanti nella presentazione e nella valutazione delle voci di bilancio. Di conseguenza, non sono stati apportati aggiustamenti ai principi contabili già in uso. La società rileva i ricavi derivanti dalla propria attività caratteristica in conformità al principio contabile OIC 34 - "Ricavi", applicando il principio di competenza economica e garantendo una rappresentazione veritiera e corretta delle operazioni commerciali poste in essere.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 3.412.529 così composti:

Rimborsi Forma.Temp/E.Bi.Temp	2.347.338
Ricavi servizi intercompany	433.392
Sopravvenienze attive	354.494
Altri ricavi	277.306
Totale	3.412.529

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la società svolge essenzialmente una sola attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per comministrazione lavoro temporaneo	120.737.264
Ricavi per ricerca e selezione	3.517.273
Ricavi per altri servizi	832.873
Totale	125.087.410

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 125.297.624.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	175.222	179.793	(4.571)
Per servizi	6.858.576	6.233.797	624.779
Per godimento di beni di terzi	1.094.309	1.103.491	(9.182)
Per il personale	116.378.826	105.963.185	10.415.641
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	100.783	132.914	(32.131)
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	122.480	122.314	166
Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante	128.968	120.444	8.524
Oneri diversi di gestione	438.460	278.690	159.770
Totale	125.297.624	114.134.628	11.162.996

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono iscritte in questa voce i costi per l'acquisto di materiale di consumo e di cancelleria necessarie alla produzione dell'attività ordinaria d'impresa.

Costi per servizi

Sono costituiti dai costi relativi all'acquisizione di servizi connessi all'attività ordinaria. Sono compresi i compensi per prestazioni professionali, gli emolumenti degli organi sociali, le attività di formazione, le consulenze tecniche, gli oneri assicurativi, le utenze e altre spese generali.

Costi per godimento beni di terzi

Sono iscritti in questa voce i costi legati all'utilizzo a vario titolo di beni di cui si ha il possesso ma non la proprietà. Sono compresi i costi per la locazione di uffici e di automezzi.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa sia per il personale dipendente diretto sia per il personale somministrato ivi compresi il costo delle ferie/permessi non goduti e gli accantonamenti previsti dalla legge e dal contratto collettivo applicato.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'accantonamento è stato eseguito in conformità con quanto disposto dal OIC n. 15; un credito deve essere svalutato nell'esercizio in cui si ritiene probabile che il credito abbia perso valore.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione comprendono tutti i costi non iscrivibili per natura nelle altre voci della classe B) del conto economico. Includono pertanto le imposte indirette, le tasse, i contributi amministrativi, i costi ed oneri di natura non finanziaria.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti. In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	76.959
Altri	1.840
Totale	78.799

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha conseguito ricavi o subito costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti. In questa voce, come già detto in commento alla voce B2) "Fondi per imposte" dello stato patrimoniale, è stata iscritta quale accantonamento la somma pari ad euro 225.000 a seguito di contenzioso con l'Agenzia delle Entrate per accertamento credito ricerca & sviluppo periodo di imposta 2018 e 2019.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

In relazione al già citato accantonamento per accertamento imposte si è ritenuto di non rilevare attività per imposte anticipate. Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2025, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (ivi inclusi eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio art. 2427 c.1 6-bis C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	1.00
Quadri	8.00
Impiegati	182.00
Altri dipendenti	20.00
Totale Dipendenti	211.00

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Sindaci
Compensi	26.260

Gli amministratori, riguardo all'esercizio in commento, non hanno percepito alcun compenso. I compensi spettanti ai componenti del Collegio Sindacale sono stati attribuiti sulla base di apposita delibera di assemblea degli

azionisti. Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	24.851
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	24.851

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 720.000, è rappresentato da numero 720.000 azioni ordinarie di nominali euro 1 cadauna. Si precisa che al 31/12/2025 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	720.000	720.000	720.000	720.000
Totale	720.000	720.000	720.000	720.000

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del Codice Civile, si precisa che non vi sono impegni, garanzie o passività potenziali non risultati dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate**Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate. Le operazioni in argomento (intragruppo) sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Per quanto attiene ai fatti di rilievo verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione al presente bilancio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi dell'articolo 27, comma 5, D. Lgs 127/1991 e alle disposizioni di cui al Principio Contabile OIC 17 par.25, si precisa che la società GA Italia s.r.l. con sede in Milano Via Savona n. 19/a c.f. 13608250968, in qualità di subholding, è esonerata dall'obbligo di redigere un bilancio consolidato ai sensi del comma 3 del citato articolo 27, tenuto conto che la capogruppo Groupe Adequat SA, con sede in 115 avenue du Marechal de Saxe 69006 Lyon (Francia) redige un bilancio consolidato sottoposto a controllo e che non ne hanno fatto richiesta tanti soci che rappresentino almeno il 5%. Ricorrono altresì le ulteriori condizioni di cui al comma 4 dell'articolo 27, Dlg 127 /1991.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125-bis – Nessun vantaggio economico “non generale” *ricevuto*

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, alla società non sono stati effettivamente erogati sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria da pubbliche amministrazioni e da soggetti di cui al c. 125-bis dell'art. 1 della L. 124/2017.

Commi 125-bis e 125-quinquies - Aiuti contenuti nel Registro nazionale aiuti di Stato

Si rende noto che la società ha beneficiato di aiuti di Stato/aiuti de minimis contenuti nel “Registro nazionale degli aiuti di Stato” di cui all'art. 52 L. 24/12/2012, n. 234, registrati nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, ad opera dei soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina. Per tali aiuti, la pubblicazione nel predetto Registro tiene luogo degli obblighi di pubblicazione in Nota integrativa posti a carico del soggetto beneficiario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'intero utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 2.457.848, alla riserva straordinaria, in quanto la riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale a norma dell'art. 2430 del C.C..